



MAB TOSCANA



NASCITA E AFFERMAZIONE DEL MAB TOSCANA

Il MAB Toscana nasce nel 2012 da un gruppo di lavoro già attivo in Toscana che si stava occupando della sperimentazione della descrizione semantica dei documenti d'archivio con il Nuovo Soggettario della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (BNCF).

Nel 2013 si forma al suo interno il MAB Linguaggi con lo scopo di divenire un punto di riferimento per lo studio dell'integrazione e dell'uniformazione degli elementi descrittivi prodotti da istituzioni culturali diverse e delle modalità di codifica e architettura dei dati catalografici.



Il MAB Toscana opera attraverso gruppi di lavoro e pone l'accento sul fare secondo un'ottica progettuale:

- Obiettivi di medio periodo definiti e verificabili
- Controllo dei tempi
- Valutazione in itinere



Attualmente sono attivi tre gruppi di lavoro, nati dagli interessi e dalle competenze dei partecipanti, che si stanno occupando dell'approfondimenti dei seguenti temi:

- Applicazione del Nuovo Soggettario a collezioni diverse da quelle bibliografiche
- Applicazione di RDA alla descrizione di collezioni archivistiche
- Wikipedia e beni culturali

Era nato anche un quarto gruppo relativo alla didattica che avrebbe dovuto occuparsi di attività volte al coinvolgimento dell'utenza e a renderla più competente. Tuttavia al momento non è decollato.



APPLICAZIONE DEL NUOVO SOGGETTARIO A COLLEZIONI DIVERSE DA QUELLE BIBLIOGRAFICHE

Questo gruppo si è a sua volta suddiviso in due sottogruppi:

- Applicazione del Nuovo Soggettario a risorse museali
- Applicazione del Nuovo Soggettario a risorse archivistiche



NUOVO SOGGETTARIO E MUSEI

Per quanto riguarda le risorse museali è stata realizzata un'analisi degli standard nazionali per la catalogazione museale e una sperimentazione dell'uso dei termini presenti del Nuovo Soggettario per la definizione e la descrizione di strumenti scientifici conservati presso il museo della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze. Ciò ha portato all'inserimento dei nuovi termini individuati nel database del Thesaurus del Nuovo Soggettario e all'elaborazione di una prima bozza dei criteri di strutturazione.



NUOVO SOGGETTARIO E ARCHIVI

- Per quanto riguarda le risorse archivistiche si è deciso di sperimentare un'applicazione del Nuovo Soggettario alla catalogazione semantica di unità archivistiche e documentarie dell'archivio Giovanni Pascoli e del fondo archivistico del laboratorio di restauro della BNCf.
- Da questa sperimentazione è emersa l'importanza, quando si ha a che fare con documentazione archivistica, di definire il livello specifico rispetto al quale si vuole condurre l'analisi e la necessità di prevedere la presenza, nel Nuovo Soggettario, di termini formali più frequentemente usabili nelle descrizioni archivistiche proponendo talvolta una ridefinizione o disambiguazione di termini presenti o l'inserimento di termini nuovi che sono, in parte, stati



APPLICAZIONE DI RDA ALLA DESCRIZIONE DI COLLEZIONI ARCHIVISTICHE

Obiettivo che si è posto questo gruppo di lavoro è stato verificare se le nuove linee guida RDA siano adatte alla descrizione della documentazione archivistica. L'attività si è articolata in varie fasi:

- Mappatura di RDA con alcuni tra i principali standard usati per la descrizione archivistica come ISAD(G) e ISAAR(CPF);
- Creazione di tabelle basate su RDA per la raccolta dei dati relativi a una parte del fondo archivistico della Ligue européenne de coopération économique, conservato presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea
- Trasferimento delle descrizioni nel software RIMMF



WIKIPEDIA E BENI CULTURALI

- Il gruppo si è posto l'obiettivo di favorire la presenza dei beni culturali in Wikipedia attraverso il miglioramento e la creazione di voci analitiche ben documentate relative ad archivi, biblioteche e musei e intervenendo sulla struttura classificatoria dell'enciclopedia libera.
- Sono in fase di stesura linee guida per un maggiore coinvolgimento di archivisti, bibliotecari e operatori museali.
- Vengono organizzate maratone finalizzate alla scrittura collettiva di voci Wikipedia



OBIETTIVI FUTURI

- Si spera che le sperimentazioni in corso possano essere ulteriormente sviluppate, valutate e implementate ed essere infine adottate da biblioteche, archivi, musei e istituzioni di riferimento.
- Il Gruppo che si è dedicato al Nuovo Soggettario, in particolare continuerà la sperimentazione analizzando l'archivio Ernesto Rossi conservato presso gli Archivi Storici dell'Unione Europea per la parte archivistica, mentre per quella museale si è avviata una collaborazione informale con gli Uffizi.
- Il Gruppo RDA proseguirà lo studio delle linee guida applicandole alla descrizione dei materiali museali.
- Il gruppo Wikipedia ha in programma una maratona di scrittura di voci per il Museo del Novecento.



PUNTI DI FORZA DEL MAB TOSCANA

- Cooperazione di professionisti provenienti da contesti diversi: archivisti, bibliotecari, operatori museali, informatici, liberi professionisti e studenti;
- Confronto di esperienze diverse;
- I temi affrontati nascono dagli interessi e dalle esigenze dei membri dei sottogruppi di lavoro;
- Tendenza all'inclusività e al coinvolgimento dei membri del gruppo e dei soggetti esterni;
- Iniziative volte alla formazione dei membri del gruppo in relazione alle attività da svolgere.



GRAZIE!

Coordinamento MAB Toscana
mabtoscana@gmail.com

